

Prot. n. 6127

Bitonto, 20/10/2022

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti
per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/25**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1 (ai commi 12-17) della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli studenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuale che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del PTOF;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

VISTO il DM 170 del 24 giugno 2022- Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”;

VISTO il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms (Allegato 1);

VISTO il Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs (Allegato 2);

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e considerate le caratteristiche del contesto territoriale regionale e locale;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

le seguenti linee di indirizzo per l'adeguamento e aggiornamento del PTOF Triennio 2022/2025.

L'Istituzione scolastica opera nell'area meridionale della città di Bitonto, accogliendo anche numerosi alunni provenienti dai comuni limitrofi; lo scenario degli ultimi anni, segnato in particolar modo dall'emergenza pandemica, richiede inevitabilmente un aggiornamento del PTOF Triennio 2022/25, teso alla ricerca di un equilibrio tra benessere dell'utenza e del personale, qualità dei processi di apprendimento, promozione del successo formativo degli studenti, rispetto del diritto costituzionale all'istruzione.

Il seguente atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione, orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e dei processi educativi e didattici tiene conto dei traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati nelle Indicazioni Nazionali per i Licei (DM 211/2010), del Regolamento per il Riordino dei Licei (DPR 89/2010), ed in particolare del Profilo Educativo Culturale e Professionale degli alunni al termine del percorso di studi, nonché del DM 35/2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92” e fa riferimento ai contenuti dell'Agenda Europea 2030 “Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”. Il seguente atto di indirizzo tiene conto anche delle azioni che saranno promosse attraverso l'utilizzo delle risorse connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e destinate a questa Istituzione Scolastica.

Le linee di indirizzo fondanti della progettazione formativa dell'Istituzione Scolastica sono:

- la garanzia del diritto all'istruzione con opportune soluzioni organizzative e didattiche, anche con una nuova organizzazione del tempo scuola;
- la trasformazione dei vincoli in una opportunità di crescita per la comunità educante, anche cercando nuove alleanze con gli attori del territorio, e valorizzando l'esperienza maturata nel corso dei precedenti anni scolastici;
- l'adozione di una visione pedagogica orientata alla cura educativa per la promozione delle pari opportunità, la valorizzazione delle molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale delle studentesse e degli studenti e lo sviluppo di processi collaborativi e di condivisione, al fine di promuovere il diritto allo studio e il benessere a scuola e nella vita;
- l'innovazione delle pratiche di insegnamento e la realizzazione di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi per promuovere lo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza, disciplinari e trasversali;
- il potenziamento di una didattica attenta al coinvolgimento di tutte le studentesse e di tutti gli studenti nel dialogo educativo attraverso la valorizzazione dei singoli talenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi;

- la promozione di attività di integrazione degli apprendimenti, di recupero delle carenze formative e di supporto al miglioramento dei processi di apprendimento, anche intese come parte integrante dell'ordinario percorso curricolare, con particolare riguardo alle studentesse e agli studenti con bisogni educativi speciali;
- la valorizzazione della trasversalità dell'insegnamento di Educazione civica;
- il potenziamento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche metacognitive, innovative e laboratoriali per il rafforzamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze;
- la promozione di una cultura della sicurezza volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi e dei comportamenti corretti relativamente al rispetto delle misure igieniche e delle procedure per la prevenzione del rischio e la tutela della salute di tutte e tutti;
- la strutturazione di percorsi formativi ed esperienze di apprendimento motivanti e significative attraverso le quali le studentesse e gli studenti possano costruire il proprio profilo personale e culturale acquisendo competenze, conoscenze, abilità e assumendo atteggiamenti e comportamenti responsabili e appropriati ai vari contesti.

Il PTOF per il triennio 2022/2025 dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107/2015:

- **al comma 1, in cui sono indicati le finalità della Legge e il compito della Scuola;**
- **al comma 7, in cui sono indicati gli obiettivi formativi da individuare come prioritari;**
- **al comma 124 dell'art 1 della Legge 107/2015.**

Parte integrante del PTOF saranno le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di AutoValutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 80/2013

Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali.

Risultati attesi:

1. Individuazione precoce degli studenti in difficoltà e predisposizione di interventi di recupero e potenziamento;
2. Potenziamento delle competenze di base in italiano/matematica per il primo e secondo biennio (riduzione del numero di alunni carenti nelle competenze di base e miglioramento nelle performance nelle prove Invalsi);
3. Potenziamento delle attività laboratoriali e problem solving nelle materie di indirizzo;
4. Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
5. Individualizzazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

6. Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

7. Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

8. Privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni/compiti di realtà in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno;

9. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, in particolare nella fase di apprendimento di un nuovo compito, formulando giudizi orientativi che confermino aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino aspetti da rivedere/consolidare.

Particolare attenzione sarà destinata alla predisposizione del **Piano di Formazione del Personale Docente** che offrirà occasioni di formazione del personale finalizzata all'espletamento degli adempimenti connessi con la funzione professionale, valorizzando nel contempo anche opportunità di autoformazione e di ricerca-azione, con particolare riguardo per i seguenti ambiti:

- digitale/informatico;
- metodologie innovative di insegnamento (apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning) e di gestione della classe e della dimensione emotiva e relazionale degli studenti;
- competenze linguistiche (CLIL);
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- proposte formative della Rete Nazionale Licei Classici e della Rete di Ambito;

per il **personale ATA** si promuoverà la partecipazione a corsi di formazione nei seguenti ambiti:

- privacy, salute e sicurezza sul lavoro;
- aggiornamento operativo nei settori di competenza;
- innovazione digitale dell'amministrazione;
- processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- inclusione e disabilità: servizi di supporto agli studenti portatori di bisogni educativi speciali.

In relazione alle scelte progettuali operate si indicherà il fabbisogno relativo a

- posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa
- posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario
- risorse materiali e infrastrutturali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
FRANCESCA ROSARIA VITELLI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93